

“Il trio di Francesco Scaramuzzino suona un jazz moderno che sa di passato. In esso si respira una libertà e una ricerca che è odierna ma che è mutuata dagli ascolti di ieri. Se l’archetipo del piano trio rischia a volte di cadere nel déjà vu, Francesco riesce, con coraggio, passione e grazie al prezioso apporto dei suoi compagni di viaggio, a inventare un suono che gli appartiene e che lievita nelle dieci tracce originali. Il Francesco Scaramuzzino Trio è una preziosa scoperta e una rassicurante conferma”. (Paolo Fresu)

Il trio nasce con l’intento di re-inventare un nuovo spazio per la formula jazz trio. Il gruppo trae il suo materiale sonoro, innanzitutto, dalle composizioni del pianista, che riesce a fondere sapientemente il mainstream con i nuovi linguaggi compositivi, in particolare quelli provenienti dalla musica classica, unendo in modo originale i due mondi sonori all’apparenza così lontani fra di loro. Anche sugli standards viene effettuato un lavoro di rilettura che incide molto sull’aspetto ritmico e armonico delle songs americane che vengono così “de-composte”. Tutto ciò avviene con un interplay sempre originale e intenso che si basa sullo straordinario virtuosismo di **Evangelista** e **Guerra** che dialogano in maniera incessante riuscendo a coniugare situazioni armoniche e ritmiche anche estreme con il tradizionale “comping” che si interfaccia in modo sempre sorprendente con virtuosistico pianismo di **Scaramuzzino** che affonda le sue radici in un’idea di jazz che trae spunto da tutto il suo mondo musicale. Il trio ha già al suo attivo numerosi concerti in giro per l’Italia ed ha in registrato un compact disc intitolato The Flowing per la Picanto Records che raccoglie quasi quattro anni di vita del trio.